



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Emanuele Barigelli
emanuele.barigelli@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Leopardo” - Comune di Recanati (MC) - Id. O.C. 132/2022: D_187_2022 – CUP D29C22000110001 – CIG A026112FB6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino- Recanati – Cingoli – Treia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0015454-P del 13/04/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 05/05/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Emanuele Barigelli, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.
O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN
LEOPARDO".
COMUNE di RECANATI (MC).
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia.
CUP: D29C22000110001 – CIG: A026112FB6.
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022.

In riscontro alla nota n. 7558 del 13-04-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 05 maggio 2026 (ore 10.30) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI
SALVIA
29.04.2026
11:27:56
GMT+02:00



Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Comune di Recanati

Programmazione e gestione del Territorio

DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA

ID SISMAPP 7287 - Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1047
O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO”
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022

Il sottoscritto Emanuele Pepa Sindaco del Comune di Recanati, vista la convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica (ex. Art. 16 D.L. 189/2016) fissata per il giorno 05 maggio 2026 alle ore 10.30, inerente l'intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Leopardo”,

DELEGA

il Geom. Francesco Marconi in qualità di Istruttore Tecnico dell'Area Tecnica del Comune di Recanati a partecipare alla suddetta Conferenza in Suo luogo e vece.

Recanati 05/05/2026

Il Sindaco
Emanuele Pepa

(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/05 e norme collegate
lo stesso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

U

COMUNE DI RECANATI
Comune di Recanati

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0018953/2026 del 05/05/2026

Firmatario: EMANUELE PEPA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0015801-P-15/04/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **05 maggio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **05 maggio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO” Frazione Brondoletto
COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche
CUP I37H20004090001 CIG 8843456ABF
Id. O.C. 105/2020: 202;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO”
COMUNE DI RECANATI (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO”
COMUNE DI CANTIANO (PU)
Soggetto attuatore: Diocesi di Gubbio
CUP D72E22001440001 - CIG A0204A5ADB
Id. O.C. 132/2022: D_171_2022;**

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a *presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **05 maggio 2026** e ad *esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO” Frazione Brondoletto
COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche
CUP I37H20004090001 CIG 8843456ABF
Id. O.C. 105/2020: 202;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO”
COMUNE DI RECANATI (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO”
COMUNE DI CANTIANO (PU)
Soggetto attuatore: Diocesi di Gubbio**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

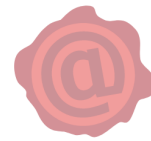


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CUP D72E22001440001 - CIG A0204A5ADB
Id. O.C. 132/2022: D_171_2022.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido
Castelli
14.04.2026
17:57:39
GMT+01:00



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Leopardo” - Comune di Recanati (MC) - Id. O.C. 132/2022: D_187_2022 – CUP D29C22000110001 – CIG A026112FB6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Leopardo” - Comune di Recanati (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0015454-P del 13/04/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000008-A del 14/04/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 05 maggio 2026, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale - ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. per effetto del D.D.R. n.25 del 02/03/2012;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Recanati (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0015454-P del 13/04/2026,

https://drive.google.com/file/d/1iKzoQGWPZKqImBG0kuHWalzJg_oa-QkH/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Opere preliminari

- protezione arredi fissi come bussola d'ingresso e cantoria;
- smontaggio controllato boiserie in legno dell'aula e coro ligneo abside per successiva ricollocazione;
- smontaggio controllato pavimentazione sagrestia per successiva collocazione;

Opere in fondazione

- realizzazione micropali perimetrali interni ed esterni con cordolo in c.a. sovrastante collegato tra interno ed esterno edificio tramite barre di ferro e realizzazioni di cordoli intermedi rompitratta;
- realizzazione nuovo pacchetto solaio contro-terra per aula, sagrestia e campanile (composto da magrone, vespaio areato con casseri in pvc a perdere, soletta armata, isolamento termico, massetto alleggerito, massetto e pavimento);
- realizzazione nuove solette armate per piazzale antistante facciata principale e per marciapiedi esterni;
- rifacimento muretti di contenimento terreno e scala esterna, vicino cripta, in c.a. su cordolo di fondazione e pali;

Interventi sulle murature

- consolidamento murature tramite intonaco armato interno e realizzazione di nuovo intonaco finitura a base di calce;
- ristilatura armata su paramento esterno a faccia, stuccatura finale di tutti i giunti del paramento a faccia vista compreso campanile per adeguamento resa cromatica;
- risarcitura lesioni e scuci e cucì per ristabilimento continuità muraria;
- cuciture a secco degli angolari tramite barre elicoidali;
- sostituzione architravi lesionati;
- inserimento, nei prospetti est e ovest, di catene longitudinali ad una quota vicina all'imposta capriate;

Interventi sui solai

- irrigidimento solaio sottotetto sagrestia tramite un nuovo tavolato incrociato a 90° rispetto all'esistente su cui verrà fissato cordolo perimetrale ad “L” fissato opportunamente alle murature;



Interventi sulle coperture

- smontaggio manto di copertura e sottomanto in piastrelle, quest'ultime saranno sostituite da un nuovo tavolato incrociato, inserimento nuova guaina e riposizionamento coppi;
- inserimento cordolo a "L" nei lati corti dell'aula e di cordolo piatto nei lati lunghi, opportunamente fissati alle murature;
- smontaggio completo coperture abside e sagrestia per installazione cordolo perimetrale in acciaio, eventuale sostituzione elementi lignei ammalorati e successivo rimontaggio piastrelle, guaina impermeabilizzante e riposizionamento coppi;

Opere impiantistiche

- installazione nuova macchina ventilante nella stessa posizione di quella rimossa;
- aggiunta di nuova caldaia a condensazione;
- installazione di ventilconvettori nei due locali della sagrestia;
- realizzazione nuove condutture e nuovi pozzetti per il convoglio acque piovane da allacciare al nuovo sistema fognario previsto nel progetto di sistemazione esterna all'adiacente casa canonica;

Sistemazioni esterne

- rimontaggio pavimentazione in ciottoli e laterizio, su disegno esistente, antistante la facciata principale;
- pavimentazione con piastrelle, simili a quelle esistenti, dei marciapiedi perimetrali;
- ripristino superfici in asfalto esistenti;
- completamento muretti a contenimento aiuole e della scala esterna vicino all'accesso cripta con muratura a facciavista e cordonatura realizzata con mattoni vecchi recuperati dallo smontaggio;

Opere di finitura

- nuova pavimentazione in ceramica dell'aula;

Interventi di restauro del fregio perimetrale dell'aula, dei dipinti dell'abside, del catino, dell'arco absidale e della lunetta sopra il portale d'ingresso

- rimozione a secco di depositi superficiali con pennellesse e piccoli aspiratori;
- applicazione e successiva rimozione di bendaggi a sostegno e protezione di parti a rischio caduta;
- ristabilizzazione, in casi di disgregazione e polverizzazione, della coesione della pellicola pittorica con consolidante;
- ristabilizzazione, in casi di disgregazione e polverizzazione, degli intonaci di supporto del dipinto;
- distacco e ricollocamento di frammenti di dipinto, da valutare caso per caso;
- stuccatura fessurazioni, fratturazioni e cadute di intonaco, inclusi saggi per composizione malta idonea per colorazione e granulometria;
- ritocco pittorico tramite velatura o reintegro ad acquerello delle cadute pellicola pittorica o abrasioni superficiali, reintegro ove necessita tramite campitura o puntinata ad acquerello delle lacune stuccate a livello;
- ricostruzione decorazioni, cadute o che potrebbero perdersi durante i lavori, dell'arco trionfale;

Ulteriori interventi di restauro

- smontaggio, pulitura e rimontaggio formelle via Crucis;
- smontaggio, trattamento biocida e antitarlo, pulitura e rimontaggio scranni del coro dell'abside e della boiserie;



- pulitura superficiale, trattamento biocida e antitarlo, stuccatura e trattamento nutritivo per il portone d'ingresso e per il portone alla base campanile;
- pulitura e sostituzione, per quelli rotti, dei vetri a rulli della sagrestia, trattamento piombature con antiruggine e vernice protettiva;
- pulitura superfici fregi, cornici e colonnine della piccola statua situata all'apice della facciata, consolidamento parti deteriorate, trattamento ferri con antiruggine, stuccatura lesioni e protettivo finale;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0006869 del 12/05/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0001591-A del 13/05/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che la documentazione progettuale scaricabile al link di cui in convocazione, viene adeguata a parte delle prescrizioni impartite con la suddetta autorizzazione;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Leopardo*” - Comune di Recanati (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori, corre l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

I risultati delle indagini, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, come previsto dalla Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.

Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità



del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**
Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma
2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. Al **Comune di RECANATI (MC)**
PEC: comune.recanati@emarche.it

Alla **Diocesi di Macerata**
PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

All' **Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Alla **Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale**
c/o Segretariato Regionale MiC Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Prot. n.</i> (vedi intestazione digitale)	<i>Risposta al foglio del</i>	17/03/2025	<i>n.</i>	37019
<i>Class.</i> 34.43.04/103/2021	<i>Prot. Sabap del</i>	19/03/2025	<i>n.</i>	3845

Oggetto: **RECANATI (MC) – Chiesa di San Leopardo – C.da San Pietro, 95 – Progetto di riparazione danno sisma 2016 e miglioramento sismico.**
ID Opera 7287 - Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1047 - CUP D29C22000110001
Catasto Fabbricati al Foglio 103, Particella A.
Quadro normativo di riferimento: Tutela ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii con DDR del 02/03/2012 n.25.
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Richiedente: **Diocesi di Macerata**
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Emanuele Barigelli**
Responsabile per la tutela storico-artistica: **Dott. Luisiana Randisi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 17/03/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 19/03/2025 con prot. n. 3845 in cui si comunica l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SismApp della documentazione relativa al progetto esecutivo e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M.15 marzo 2024, n. 57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10 comma 1 del medesimo;

Visti l’art. 21, comma 4 e l’art. 22 comma 1 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere da realizzare, da sottoporre a parere, che consistono in:

Opere preliminari

- *Opere preliminari di protezione degli arredi fissi come cantoria e bussola d’ingresso;*
- *Smontaggio controllato della boiserie in legno dell’aula e del coro ligneo dell’abside per la successiva ricollocazione;*
- *Smontaggio controllato della pavimentazione della sagrestia per successiva ricollocazione;*

Opere in fondazione

- *Realizzazione di micropali perimetrali interni ed esterni con sovrastante cordolo di cemento armato collegato tra l’interno e l’esterno dell’edificio mediante barre di ferro e realizzazione di cordoli rompitratta intermedi;*
- *Realizzazione di nuovo pacchetto di solaio contro-terra di aula, sagrestia e campanile composto da: magrone (10cm), vespaio areato con casseri in pvc a perdere (13cm), soletta armata (4cm), isolamento termico (10cm), massetto alleggerito (7cm), massetto (5cm), pavimento (2cm);*
- *Realizzazione di solette armate per i marciapiedi esterni e per il piazzale antistante la facciata principale;*
- *Rifacimento dei muretti di contenimento del terreno e della scala esterna in prossimità della cripta in cemento armato su cordolo di fondazione e pali;*

Interventi sulle murature

- *Consolidamento delle murature tramite intonaco armato interno (fino alla quota dei decori) con materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber Reinforced Polymer), malta a base di calce idraulica NHL 3.5 e connettori con diatoni preformati ad “L” in G.F.R.P.. Realizzazione di nuovo intonaco di finitura a base di calce;*
- *Intervento di ristilatura armata su paramento esterno faccia-vista fino alla quota di imposta del tetto dell’aula, mantenendo questa quota per tutti i prospetti e agendo, ogni 50 cm di muratura, sulle connessioni orizzontali tra gli elementi in laterizio, con l’inserimento di barre metalliche elicoidali in acciaio inox anche in direzione ortogonale alla connessione stessa. Stuccatura finale di tutti i giunti del paramento faccia-vista, compreso il campanile, per adeguamento della resa cromatica;*
- *Risarcitura delle lesioni e ristabilimento della continuità muraria tramite scuci-cuci;*
- *Cuciture angolari a secco con barre elicoidali in acciaio inox;*
- *Sostituzione degli architravi lesionati;*
- *Inserimento di catene longitudinali ad una quota vicina all’imposta delle capriate, dotate di capochiave a paletto curvo posizionate a vista nei prospetti est e ovest;*

Interventi sui solai

- *Irrigidimento del solaio sottotetto della sagrestia mediante l’installazione di un nuovo tavolato incrociato a 90° sopra a quello esistente, su cui verrà fissato un cordolo perimetrale in acciaio ad “L” opportunamente fissato alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;*

Interventi sulle coperture

- *smontaggio del manto di copertura dell’aula e del relativo sotto-manto di pianelle. Le pianelle saranno sostituite con un nuovo tavolato incrociato al fine di irrigidire il piano di copertura diminuendo contestualmente i carichi. Inserimento di nuova guaina impermeabilizzante e rimontaggio dei coppi;*
- *inserimento di un cordolo piatto in acciaio nei lati lunghi dell’aula e un cordolo ad “L” in acciaio nei due lati corti, opportunamente fissati alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;*
- *smontaggio completo, comprensivo di orditura lignea secondaria e primaria, delle coperture di abside e sagrestia per installazione di cordolo perimetrale in acciaio. Eventuale sostituzione di elementi lignei ammalorati e successivo rimontaggio di manto in pianelle, posa di guaina impermeabilizzante e riposizionamento dei coppi;*

Opere impiantistiche

- *Installazione di nuova macchina ventilante posizionata nella stessa posizione di quella precedentemente rimossa, in modo da utilizzare le aperture esistenti di mandata e ritorno presenti nella muratura e sulla boiserie;*
- *Aggiunta di nuova caldaia a condensazione per la produzione del fluido primario;*
- *Installazione di ventilconvettori nei due locali della sagrestia;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Realizzazione di nuove condutture e nuovi pozzetti per il convoglio delle acque piovane che si allacceranno al nuovo sistema fognario previsto nel progetto di sistemazione esterna dell'adiacente casa canonica;

Sistemazioni esterne

- Rimontaggio della pavimentazione in ciottoli ed elementi in laterizio antistante la facciata principale su disegno esistente;
- Pavimentazione dei marciapiedi perimetrali con piastrelle simili a quelle esistenti;
- Ripristino delle superfici in asfalto esistenti;
- Completamento dei muretti di contenimento delle aiuole e della scala esterna in prossimità dell'accesso alla cripta con la realizzazione di una muratura facciavista e una cordonata costituite da mattoni vecchi di recupero dallo smontaggio;

Opere di finitura

- nuova pavimentazione dell'aula in piastrelle di ceramica;

Interventi di restauro del fregio perimetrale dell'aula, dei dipinti dell'abside, del catino, dell'arco absidale e della lunetta sopra il portale d'ingresso

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, ecc.) a secco, utilizzando pennellesse e piccoli aspiratori;
- Applicazione e successiva rimozione di bendaggi di sostegno e protezione su parti a rischio di caduta, al fine di sostenere l'intonaco durante le operazioni di consolidamento;
- Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione e polverizzazione, mediante applicazione di un prodotto consolidante;
- Ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto, nei casi di disgregazione e polverizzazione;
- Distacco e ricollocamento di frammenti di dipinti a rischio di caduta per le operazioni di consolidamento, o nei casi di rimozione di elementi metallici o consolidanti inidonei su graffiti, affreschi, tempere e oli su muro, da valutare caso per caso;
- Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria;
- Ritocco pittorico tramite velatura o reintegrazione ad acquerello delle cadute della pellicola pittorica o delle abrasioni superficiali, con l'obiettivo di ripristinare l'unità di lettura cromatica. Dove necessario, reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata ad acquerello delle lacune stuccate a livello;
- Ricostruzione delle decorazioni dell'arco trionfale cadute o che potrebbero perdersi durante i lavori con campitura tratteggiata o puntinata, utilizzando acquerello e tempera per le decorazioni ripetitive, riportando il disegno preparatorio;

Ulteriori interventi di restauro

- Smontaggio, pulitura e successivo rimontaggio delle formelle della via Crucis;
- Smontaggio, trattamento biocida e antitarlo, pulitura e successivo rimontaggio delle boiserie e degli scranni del coro absidale;
- Pulitura superficiale, trattamento biocida e antitarlo, stuccatura e applicazione di un prodotto nutritivo e protettivo sul portone d'ingresso e sulla porta alla base del campanile;
- Pulitura e sostituzione dei vetri rotti delle finestre con vetri a rulli della sagrestia e trattamento delle piombature con un prodotto antiruggine e una vernice protettiva;
- Pulitura delle superfici dei fregi, delle cornici, delle colonnine e della piccola statua situata all'apice della facciata. Successivo consolidamento delle porzioni dei paramenti che presentano segni di deterioramento, trattamento dei ferri con prodotto antiruggine, stuccatura delle lesioni, applicazione di protettivo finale;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni subiti a seguito degli eventi sismici del 2016;

Viste le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali la chiesa di San Leopardo risulta assoggettata alle disposizioni in materia di tutela del Codice per effetto del DDR del 02/03/2012 n.25;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, alle seguenti prescrizioni:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- *L'inserimento di saette nelle capriate lignee, pur configurandosi come intervento certamente migliorativo dal punto di vista strutturale – in particolare per il contenimento delle deformazioni dei puntoni – non si ritiene compatibile in relazione ai valori storici e figurativi dell'opera. Si evidenzia infatti che l'attuale schema statico delle capriate, privo di saette, costituisce una redazione progettuale omogenea, formalmente coerente e riferibile alla fase costruttiva della chiesa. Si prescrive pertanto che l'intervento non venga attuato, salvo che non emerga una comprovata e documentata necessità sotto il profilo della sicurezza strutturale. In tal caso si dovrà adottare una soluzione progettuale che preveda l'impiego di elementi in metallo, chiaramente distinguibili e reversibili;*
- *In merito all'esecuzione dell'intonaco armato, si preveda la conservazione delle dodici croci apostoliche disposte all'interno dell'aula in quanto testimonianza della cerimonia di consacrazione della chiesa. A tal proposito sia inoltre ripristinato il corretto posizionamento dei lumini al di sotto delle croci come previsto dal rito liturgico;*
- *Le catene longitudinali esistenti potranno essere tagliate, qualora giudicate interferenti, a condizione che ne sia comunque conservata testimonianza nei tratti visibili antistanti le finestre;*
- *In merito al rifacimento della pavimentazione dell'aula, si prescrive di mantenere traccia dell'originario accesso a pavimento alla cripta;*
- *Per quanto riguarda architravi e piattabande, si prediliga il consolidamento degli stessi attraverso l'utilizzo di cunei e zeppe e/o attraverso l'inserimento di piastre metalliche di ridotto spessore all'intradosso. Qualora si rendesse necessaria la sostituzione, sia realizzata attraverso l'impiego della medesima tecnica costruttiva e con le stesse caratteristiche materiche dell'esistente. Si precisa inoltre che, nell'ambito della generica definizione di intervento di "sostituzione degli architravi", sono state incluse impropriamente anche le finestrate ad arco della sagrestia per le quali dovrà invece essere previsto un intervento puntuale di consolidamento delle imbotti e restauro delle ghiera laterizie, finalizzato alla conservazione degli elementi originari;*
- *Preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere trasmesso un abaco degli infissi e dei serramenti (interni ed esterni) quotato, corredato da documentazione fotografica e comprensivo di indicazioni sullo stato di conservazione dei singoli elementi e relativa proposta di intervento. Tale proposta sarà poi valutata in corso d'opera su disposizione di opportune campionature;*
- *Al fine di minimizzare l'impatto visivo dei dispositivi anticaduta, si prescrive di adottare esclusivamente ancoraggi sottocoppo sulle coperture di abside e sagrestia, evitando l'installazione di funi o altri elementi a parete. Sulla copertura dell'aula la linea vita dovrà essere realizzata in aderenza alla falda, utilizzando appositi agganci da installarsi al di sotto dei coppi di colmo in luogo delle torrette di tipo a-c. Ne consegue che la fune potrà essere raddoppiata, prevedendone una per ciascuna falda, a correre ai due lati del colmo. Tutti i componenti del sistema anticaduta dovranno inoltre avere finitura brunita, così da garantire la massima mitigazione visiva;*
- *Per quanto riguarda il rifacimento dei marciapiedi esterni sia previsto il massimo reimpiego degli elementi laterizi originali. Il pianellato rimosso dalla copertura dell'aula potrà inoltre essere reimpiegato in situ per integrare i pezzi ammalorati, lesionati o mancanti oppure per completare la porzione di pavimentazione, attualmente in asfalto, compresa tra la scala esterna e il ciottolato antistante la facciata;*
- *Si escluda lo smontaggio integrale della pavimentazione in ciottoli antistante la facciata, previsto per la realizzazione della soletta armata. La pavimentazione potrà essere rimossa esclusivamente nella porzione strettamente necessaria all'esecuzione del cordolo di fondazione e dei relativi micropali in aderenza al perimetro dell'edificio e rimontata secondo disegno originario direttamente su terreno. Tale limitazione comporta l'impossibilità di eseguire la soletta armata sottostante, che dovrà pertanto essere stralciata dal progetto, e la necessità di un riesame sull'opportunità della realizzazione della soletta della scala esterna che potrà essere ricostruita con tecnica tradizionale. Sarà infine auspicabile un intervento di restauro dell'intero risseu;*
- *Preso atto che le colonnine delle bifore della cella campanaria risultano interessate da lesioni da schiacciamento - verosimilmente riaperte in più occasioni nonostante i ripetuti interventi di ripresa eseguiti nel tempo e la successiva introduzione di una cerchiatura contenitiva, che si è tuttavia dimostrata insufficiente - si chiede di indagare e riscontrare le cause del dissesto, orientando conseguentemente il progetto alla risoluzione delle cause che originano il danno oltre che alla riparazione degli effetti indotti;*
- *Al fine di continuare a garantire la fruizione del campanile sia valutata la necessità di interventi sui solai come ad es. la sostituzione di elementi lignei ammalorati;*
- *Gronde, pluviali, converse, scossaline e copertine, qualora da integrare e/o sostituire, siano realizzate in rame similmente all'esistente;*
- *Dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione dello scrivente Ufficio idonee campionature di tutti i materiali di finitura interna ed esterna, apparecchi illuminanti etc. così come eventuali dettagli/particolari esecutivi non presenti*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
 Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

nel progetto. Si anticipa che intonaci, tinteggiature e stuccature di finitura dovranno essere realizzate con granulometria e composizione simile all'esistente, previa esecuzione di indagini da trasmettere preliminarmente all'avvio dei lavori;

Per quanto attiene la tutela storico-artistica:

- *Si prescrive di eseguire la **messaggio in sicurezza** degli apparati decorativi dell'abside, dell'arco trionfale, della lunetta del portale d'ingresso, delle fasce decorate della navata e della sagrestia, **prima** di qualsiasi intervento di restauro architettonico, soprattutto laddove vi siano pericoli di ulteriori distacchi e conseguente perdita di materiale;*
- *Si prescrive la **protezione** di tutte le opere di pregio che non verranno rimosse o che non sarà possibile rimuovere (es. altare e cantoria lignea): la stessa andrà eseguita mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*
- *Per quanto attiene eventuali **opere mobili**, come ad esempio le formelle della via Crucis, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente Soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori; per quanto riguarda le formelle nello specifico, non è chiaro se siano appese o incollate alla parete: nel caso in cui siano incollate, si richiede la supervisione di Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza;*
- *In merito alla **boiserie, agli scranni del coro absidale** che andranno smontati, si prescrive durante le operazioni, la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza;*
- *Riguardo le operazioni di **smontaggio e successivo rimontaggio controllato delle lapidi** in prossimità dell'ingresso, dovranno avvenire sotto la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato. Gli elementi lapidei dovranno conseguentemente essere oggetto di interventi di pulitura e restauro, presentando preventivamente alla Scrivente i seguenti elaborati: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica e scheda tecnica di restauro;*
- *Riguardo le **finestre storiche piombate con vetri a rulli**, dovrà essere presentato alla Scrivente un progetto a firma di Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza con i seguenti elaborati e documenti: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro;*
- *Si prescrive in merito agli **interventi di scuci – cucì** necessari che interessano le modanature e/o gli apparati decorativi, la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza.*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un Restauratore di Beni Culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Per quanto riguarda gli interventi di scavo, si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D. Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si rammenta infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

EB/LR/lm - 05/05/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2026/9

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO”
COMUNE DI RECANATI (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022
Conferenza permanente del 5/5/2026
COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n.15454 del 13/4/2026, pervenuta in data 14/4/2026 con prot. 11028, inerente all'esame del progetto in oggetto, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

**L'ISTRUTTORE
(Arch. Serenella Sciarra)**

Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Recanati

Programmazione e gestione del Territorio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: ID SISMAPP 7287 - Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1047
CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO"
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022
Conformità edilizia/urbanistica e Parere Istruttorio sul Progetto Esecutivo.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica (ex. Art. 16 D.L. 189/2016) fissata per il giorno 05 maggio 2026 alle ore 10.30, inerente l'intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Leopardo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo vigente, e in particolare gli articoli 2, 11 e 16;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'art. 14 ter, comma 1 della Legge n. 241/1990 recante: “La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”;

VISTA l'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto.” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo;

VISTA l'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

VISTO il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

VISTE le designazioni ex art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

ESAMINATA la documentazione progettuale;

VISTA l'Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata del 12/05/2025 – 0006869-P con le seguenti prescrizioni:

- *L'inserimento di saette nelle capriate lignee, pur configurandosi come intervento certamente migliorativo dal punto di vista strutturale – in particolare per il contenimento delle deformazioni dei puntoni – non si ritiene compatibile in relazione ai valori storici e figurativi dell'opera. Si evidenzia infatti che l'attuale schema statico delle capriate, privo di saette, costituisce una redazione progettuale omogenea, formalmente coerente e riferibile alla fase costruttiva della chiesa. Si prescrive pertanto che l'intervento non venga attuato, salvo che non emerga una comprovata e documentata necessità sotto il profilo della sicurezza strutturale. In tal caso si dovrà adottare una soluzione progettuale che preveda l'impiego di elementi in metallo, chiaramente distinguibili e reversibili;*
- *In merito all'esecuzione dell'intonaco armato, si preveda la conservazione delle dodici croci apostoliche disposte all'interno dell'aula in quanto testimonianza della cerimonia di consacrazione della chiesa. A tal proposito sia inoltre ripristinato il corretto posizionamento dei lumini al di sotto delle croci come previsto dal rito liturgico;*
- *Le catene longitudinali esistenti potranno essere tagliate, qualora giudicate interferenti, a condizione che ne sia comunque conservata testimonianza nei tratti visibili antistanti le finestre;*
- *In merito al rifacimento della pavimentazione dell'aula, si prescrive di mantenere traccia dell'originario accesso a pavimento alla cripta;*
- *Per quanto riguarda architravi e piattabande, si prediliga il consolidamento degli stessi attraverso l'utilizzo di cunei e zeppe e/o attraverso l'inserimento di piastre metalliche di ridotto spessore all'intradosso. Qualora si rendesse necessaria la sostituzione, sia realizzata attraverso l'impiego della medesima tecnica costruttiva e con le stesse caratteristiche materiche dell'esistente. Si precisa inoltre che, nell'ambito della generica definizione di intervento di "sostituzione degli architravi", sono state incluse impropriamente anche le finestrate ad arco della sagrestia per le quali dovrà invece essere previsto un intervento puntuale di consolidamento delle imbotti e restauro delle ghiere laterizie, finalizzato alla conservazione degli elementi originari;*
- *Preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere trasmesso un abaco degli infissi e dei serramenti (interni ed esterni) quotato, corredato da documentazione fotografica e comprensivo di indicazioni sullo stato di conservazione dei singoli elementi e relativa proposta di intervento. Tale proposta sarà poi valutata in corso d'opera su disposizione di opportune campionature;*
- *Al fine di minimizzare l'impatto visivo dei dispositivi anticaduta, si prescrive di adottare esclusivamente ancoraggi sottocoppo sulle coperture di abside e sagrestia, evitando l'installazione di funi o altri elementi a parete. Sulla copertura dell'aula la linea vita dovrà essere realizzata in aderenza alla falda, utilizzando appositi agganci da installarsi al di sotto dei coppi di colmo in luogo delle torrette di tipo a-c. Ne consegue che la fune potrà essere raddoppiata, prevedendone una per ciascuna falda, a correre ai due lati del colmo. Tutti i componenti del sistema anticaduta dovranno inoltre avere finitura brunita, così da garantire la massima mitigazione visiva;*
- *Per quanto riguarda il rifacimento dei marciapiedi esterni sia previsto il massimo reimpiego degli elementi laterizi originali. Il pianellato rimosso dalla copertura dell'aula potrà inoltre essere reimpiegato in situ per integrare i pezzi ammalorati, lesionati o mancanti oppure per completare la porzione di pavimentazione, attualmente in asfalto, compresa tra la scala esterna e il ciottolato antistante la facciata;*
- *Si escluda lo smontaggio integrale della pavimentazione in ciottoli antistante la facciata, previsto per la realizzazione della soletta armata. La pavimentazione potrà essere rimossa esclusivamente nella porzione strettamente necessaria all'esecuzione del cordolo di fondazione e dei relativi micropali in aderenza al perimetro dell'edificio e rimontata secondo disegno originario direttamente su terreno. Tale limitazione comporta l'impossibilità di eseguire la soletta armata sottostante, che dovrà pertanto essere stralciata dal progetto, e la necessità di un riesame sull'opportunità della realizzazione della soletta della scala esterna che potrà essere ricostruita con tecnica tradizionale. Sarà infine auspicabile un intervento di restauro dell'intero risseu;*
- *Preso atto che le colonnine delle bifore della cella campanaria risultano interessate da lesioni da schiacciamento - verosimilmente riaperte in più occasioni nonostante i ripetuti interventi di ripresa eseguiti nel tempo e la successiva introduzione di una cerchiatura contenitiva, che si è tuttavia dimostrata*

insufficiente - si chiede di indagare e riscontrare le cause del dissesto, orientando conseguentemente il progetto alla risoluzione delle cause che originano il danno oltre che alla riparazione degli effetti indotti;
- Al fine di continuare a garantire la fruizione del campanile sia valutata la necessità di interventi sui solai come ad es. la sostituzione di elementi lignei ammalorati;
- Gronde, pluviali, converse, scossaline e copertine, qualora da integrare e/o sostituire, siano realizzate in rame similmente all'esistente;
- Dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione dello scrivente Ufficio idonee campionature di tutti i materiali di finitura interna ed esterna, apparecchi illuminanti etc. così come eventuali dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto. Si anticipa che intonaci, tinteggiature e stuccature di finitura dovranno essere realizzate con granulometria e composizione simile all'esistente, previa esecuzione di indagini da trasmettere preliminarmente all'avvio dei lavori;

RITENUTO l'intervento conforme dal punto di vista edilizio ed urbanistico;

per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto esecutivo nel rispetto delle prescrizioni contenuto nell'Autorizzazione della Soprintendenza del 12/05/2025 – 0006869-P.

Recanati 04/05/2026

Il Dirigente
Arch. Maurizio Paduano
(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/05 e norme collegate
lo stesso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO"

COMUNE DI RECANATI (MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6

Id. O.C. 132/2022: D_187_2022

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia		
Id Ordinanza 132/2022	D_187		
Indirizzo immobile:	Contrada San Pietro, 95, Comune di Recanati (MC)		
Dati catastali:	foglio: 103	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.20939	Long. 13.28164	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Giacomo Alimenti		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Paolo Canullo, Ing. Lucia Pirchio, Ing. Emanuele Gelosi Enrici		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0014757-A	08/04/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 08/04/2026 n. CGRTS-0014757, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Recanati - Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia ID opera 7287 - Denominazione dell'intervento San Leopardo Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1047Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0014757 del 08/04/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di rafforzamento locale della Chiesa di San Leopardo per un importo complessivo di € 935.858,81 di cui € 800.000,00 € a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 132/2022 ed € 135.858,81 a valere sulle risorse del plafond della Diocesi ai sensi dell'art. 5 c. 1-bis dell'Ordinanza n.105/2020. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci/cuci e stuccature. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*
- *Prima dell'inizio dei lavori andranno ridefiniti gli incarichi di CSE e collaudatore in quanto non possono essere svolti dal medesimo professionista (cfr. parere del MIT del 2 ottobre 2025, n. 3687);*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*
- *Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR tutte le fatture e le eventuali bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0014757 del 08/04/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE 1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.", in allegato;

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|12/05/2025|0006869-P) "AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni"**, in allegato;
- **COMUNE DI RECANATI (MC): Il parere del Comune di Recanati non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.**

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € 935 858.81 (euro novecentotrentacinquemilaottocentocinquantotto/81), di cui € 654 294.34 per lavori ed € 281 564.47 per somme a disposizione, a valere come segue:

- € 800.000,00 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 132/2022;
- € 135.858,81 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 132/2022 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis dell'Ordinanza n. 105/2020.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0014757 del 08/04/2026)
€ 800.000,00	€ 935 858.81	€ 935 858.81 di cui: <ul style="list-style-type: none">• € 800.000,00 a valere sulla programmazione della O.C. n. 132/2022;• € 135.858,81 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 132/2022 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis dell'Ordinanza n. 105/2020

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0014757 del 08/04/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 619 092.51	€ 619 092.51
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 35 201.83	€ 35 201.83
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 654 294.34	€ 654 294.34
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 7 851.53	(**) € 7 851.54
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 19 628.83	€ 19 628.83
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 124 099.63	(*) €124 099.63
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 9142.65	€ 9142.65
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 29 399.67	€ 29 399.67
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 15 805.72	€ 15 805.72
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€ 10 207.00	€10 207.00
B8	IVA su A (10%)	€ 65 429.43	€ 65 429.43
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 281 564.47	€ 281 564.47
C=A+B	TOTALE	€ 935 858.81	€ 935 858.81

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da
LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'
**“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN LEOPARDO”
COMUNE DI RECANATI (MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D29C22000110001 CIG A026112FB6
Id. O.C. 132/2022: D_187_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-00014757 del 08/04/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime

Parere favorevole con prescrizioni:

In conferenza permanente dovrà essere acquisito il parere del Comune di Recanati (MC).

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 06-05-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" Frazione Brondoletto

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

CUP I37H20004090001 CIG 8843456ABF

Id. O.C. 105/2020: 202

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	00. Elenco elaborati.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
2	00. Risposta richiesta integrazioni Soprintendenza.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
3	00. Risposta richiesta integrazioni USR.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
4	B.6 Rilievo stato di danno conservazione e degrado.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
5	C.1 Elaborati grafici di progetto architettonico.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
6	C.3 Elaborati grafici di progetto strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
7	C.4 Mappatura degli interventi di restauro.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
8	C.8 Computo metrico estimativo.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
9	C.9 Elenco dei prezzi unitari ed Analisi prezzi.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
10	C.10 Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
11	C.11 Calcolo della parcella ai sensi del DM 140-2012.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
12	C.11 Quadro economico.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
13	C.12 Computo oneri sicurezza.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
14	C.12 Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
15	C.14-C.15 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici e capitolato speciale d appalto.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
16	Progetto restauro dipinti murali San Lorenzo in Dioliolo Brondoletto 2025.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
17	CHIESA SAN LORENZO BRONDOLETO - RELAZIONE GEOLOGICA giugno 2023.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
18	B.3 Rilievo geometrico architettonico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
19	C.6 Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
20	C.6 Relazione sintetica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
21	C.8 Computo metrico estimativo - prove.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
22	0.Richiesta contributo.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
23	C.6 Relazione sulla valutazione della sicurezza.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
24	C.6 Relazione tecnica e sui materiali.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
25	C.12 Elaborati Linea Vita.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
26	C.13 Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
27	C.15 Schema di contratto.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
28	C.16 Piano di manutenzione dell_ opera.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29	C.17 Perizia Asseverata.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
30	C.18 Dichiarazione di conformit_ del progetto punto 4 all..pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
31	ORDINANZA_castelraimondo_s.lorenzo_brondoletto_256_26.05.17.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
32	P.T. Asseverazione del tecnico ai sensi dell'art.93 c.4 DPR 3802001.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
33	P.T. Attestato di deposito sismico.pdf.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
34	P.T. Dichiarazione iscrizione elenco speciale art.34.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
35	P.T. Dichiarazione riapertura pubblico post intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
36	P.T. Dichiarazione soglia incarichi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
37	P.T. Documenti identita tecnici coinvolti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
38	P.T. Elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
39	P.T. Scheda di monitoraggio Mibact.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
40	P.T. Scheda sinottica dell_intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
41	SCHEDE CHIESA_Chiesa-S-Lorenzo_20170207.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
42	A.1 Relazione tecnica illustrativa generale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
43	A.2 Relazione storico - artistica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
44	A.5 Relazione geotecnica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
45	B.4 Rilievo geometrico materico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
46	B.5 Rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
47	B.7 Rilievo fotografico con indicazione dei con visivi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
48	B.10 Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
49	ID-5793_Castelraimondo_San Lorenzo_Intervento post sisma 2016_ autorizzazione art.21.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
50	490.20.40_2020_OPSUAM_132_AL_parere progetto esecutivo.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
51	5793_Proposta di approvazione_S. LORENZO_Castelraimondo.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026
52	5793_Proposta di approvazione_ALLEGATO_S. LORENZO_ricalcolo compensi.pdf	CGRTS-0014753-A-08/04/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-
 Recanati-Cingoli-Treia
 RTP Giacomo Alimenti
 Pec: sisma@pec.diocesimacerata.it

OGGETTO: Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"
 Comune di Recanati - Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
 ID opera 7287 - Denominazione dell'intervento San Leopardo
 Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1047
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 132/2022
DENOMINAZIONE INTERVENTO	San Leopardo
ID ORDINANZA	D_187_2022
ID SISMAPP	7287
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Giacomo Alimenti
CUP	D29C22000110001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	17/03/2025
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	17/03/2026

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/7287>

- 1 - 2025_3845_San Leopardo_Recanati_ART.21_prescrittivo_def (1).pdf
- 2 - C15.2_bis_Capitolato speciale di appalto.pdf.p7m
- 3 - C6.3_BIS_RELAZIONE_SINTETICA.pdf.p7m
- 4 - D13ter_Chiesa S. Leopardo_Elenco elaborati.pdf.p7m
- 5 - 187_DICHIARAZIONE COERENZA FASI PROGETTUALI.pdf.p7m
- 6 - A1_BIS_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m

- 7 - A5_bis RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI.pdf.p7m
- 8 - A9_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m
- 9 - C1.1_BIS_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 1_PIANTE.pdf.p7m
- 10 - C1.2_BIS_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 1_PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
- 11 - C1.3_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 2_PIANTE PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
- 12 - C1.4_STATO POST-OPERAM_PIANTE.pdf.p7m
- 13 - C1.5_STATO POST-OPERAM_PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
- 14 - C1.6_BIS_PROGETTO LINEA VITA.pdf.p7m
- 15 - C3.bis_PROGETTO STRUTTURALE.pdf.p7m
- 16 - C6.1_RELAZIONE CALCOLO INTEGRATIVA.pdf.p7m
- 17 - C6.2_CHIESA_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis.pdf.p7m
- 18 - C8.1_BIS_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_OPERE EDILI E IMPIANTI.pdf.p7m
- 19 - C8.2_BIS_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_SICUREZZA.pdf.p7m
- 20 - C8.3_BIS_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_INDAGINI.pdf.p7m
- 21 - C9.1_BIS_ELENCO PREZZI_OPERE EDILI E IMPIANTI.pdf.p7m
- 22 - C9.2_BIS_ELENCO PREZZI_SICUREZZA.pdf.p7m
- 23 - C10.1_BIS_CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA_OPERE EDILI E IMPIANTI.pdf.p7m
- 24 - C10.2_BIS_CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA_SICUREZZA.pdf.p7m
- 25 - C11_BIS_QUADRO ECONOMICO_CHIESA SAN LEOPARDO.pdf.p7m
- 26 - C15.1_bis_SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO.pdf.p7m
- 27 - D7_CALCOLO PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m
- 28 - D16_NOMINA COLLAUDATORE.pdf.p7m
- 29 - D17_DICHIARAZIONE ANTIMAFIA BOING S.R.L..pdf.p7m
- 30 - D18_DICHIARAZIONE ANTIMAFIA GEOTECNICA LAVORI SRL.pdf.p7m
- 31 - D19_DICHIARAZIONE PREZZARIO DI RIFERIMENTO.pdf.p7m
- 32 - D20_PREVENTIVO INDAGINI MATERIALI.pdf.p7m
- 33 - D21_PREVENTIVO INDAGINI PENETOMETRICHE E SISMICHE.pdf.p7m
- 34 - D22_PREVENTIVO INDAGINI RESTAURI.pdf.p7m
- 35 - 187_contratto professionisti.p7m
- 36 - D14_OFFERTA GEOLOGO.pdf.p7m
- 37 - C5.6_IMPIANTO GAS_SCHEMA DI CALCOLO.pdf.p7m
- 38 - C6_ELABORATI CALCOLO STRUTTURE.pdf.p7m
- 39 - C7.1_IMPIANTO ELETTRICO_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO.pdf.p7m
- 40 - C7.2_IMPIANTO ELETTRICO_RELAZIONE TECNICO E DI CALCOLO_RISCHI.pdf.p7m
- 41 - C7.3_IMPIANTO TERMICO_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO.pdf.p7m
- 42 - C7.4_IMPIANTO GAS_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO.pdf.p7m
- 43 - C12-C13_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
- 44 - C14.1_DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE_OPERE EDILI E STRUTTURALI.pdf.p7m
- 45 - C14.2_DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE_OPERE IMPIANTISTICHE.pdf.p7m
- 46 - C16_S_PIANO MANUTENZIONE STRUTTURE.pdf.p7m
- 47 - C17_PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m
- 48 - C18_RELAZIONE CONFORMITA PROGETTO.pdf.p7m
- 49 - C19_INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO_RELAZIONE EX LEGGE10.pdf.p7m
- 50 - D4_Dichiarazioni Professionisti ART.34 dl 189-2016.pdf.p7m
- 51 - D5_DOCUMENTI DI IDENTITA_.pdf.p7m
- 52 - D6_Dichiarazioni Sostitutiva Incarichi Terremoto.pdf.p7m
- 53 - D8_ORDINANZA SINDACALE DI INAGIBILITA_.pdf.p7m
- 54 - D9_SCHEDE DEL DANNO MIC.pdf.p7m
- 55 - D10_ELENCO DEI VINCOLI.pdf.p7m
- 56 - D11_Dichiarazione modalit_ di affidamento dei lavori all_impresa.pdf.p7m
- 57 - D12_Chiesa S. Leopardo_Prot.5538-2011_Parere Soprintendenza.pdf.p7m
- 58 - D15_OFFERTA RILIEVO ARCHITETTONICO.pdf.p7m
- 59 - A2_RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.pdf.p7m
- 60 - A3_RELAZIONE ILLUSTRATIVA STRUTTURE.pdf.p7m
- 61 - A4_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m
- 62 - A6_RELAZIONE SUGLI IMPIANTI.pdf.p7m
- 63 - A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA.pdf.p7m
- 64 - B1_INSERTIMENTO URBANISTICO.pdf.p7m

65 - B2_PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m
66 - B3.1_RILIEVO ARCHITETTONICO_PLANIMETRIE.pdf.p7m
67 - B3.2_RILIEVO ARCHITETTONICO_PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
68 - B4_B5_RILIEVO MATERICO STRUTTURALE.pdf.p7m
69 - B7_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m
70 - B9_GRAFICIZZAZIONE INDICATORI VULNERABILITA.pdf.p7m
71 - B10.1_RELAZIONE SAGGI INDAGINI RESTAURATORI.pdf.p7m
72 - B10.2_REPORT INDAGINI MATERIALI.pdf.p7m
73 - B11_QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
74 - C1.3_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 2_PIANTE PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
75 - C1.4_STATO POST-OPERAM_PIANTE.pdf.p7m
76 - C1.5_STATO POST-OPERAM_PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
77 - C1.7_SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO.pdf.p7m
78 - C1.8_ELABORATO PONTEGGI_PIANTE.pdf.p7m
79 - C1.9_ELABORATO PONTEGGI_PROSPETTI E SEZIONI.pdf.p7m
80 - C4_INDIVIDUAZIONE GRAFICA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO.pdf.p7m
81 - C5.1_IMPIANTO ELETTRICO_QUADRI.pdf.p7m
82 - C5.2_IMPIANTO ELETTRICO_DISTRIBUZIONE PT.pdf.p7m
83 - C5.3_IMPIANTO ELETTRICO_DISTRIBUZIONE PIANI.pdf.p7m
84 - C5.4_IMPIANTO TERMICO_DISTRIBUZIONE PT.pdf.p7m
85 - C5.5_IMPIANTO GAS_DISTRIBUZIONE PT+ESTERNO.pdf.p7m
86 - San Leopardo_Proposta di approvazione_ORD 105 1.pdf
87 - OP_7287_GC_parere per conferenza.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 132/2022 - ID ord. 187/2022

Chiesa di San Leopardo

COMUNE DI Recanati (MC)

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 7287 - Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1047

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 132/2022		
<i>Id. Decreto Ord. 132/2022</i>	n. 187/2022		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di San Leopardo		
<i>Indirizzo</i>	Contrada San Pietro, 95, Comune di Recanati (MC)		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 103	Part. A	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	43.37219, 13.52222		
<i>Tipo di intervento</i>	miglioramento sismico		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	D29C22000110001		
<i>CIG</i>	A026112FB6		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Arch. Giacomo Alimenti		
<i>Progettista/i</i>	Arch. Paolo Canullo: progettazione architettonica Ing. Lucia Pirchio: progettazione strutturale Ing. Emanuele Gelosi Enrici: progettazione impianti Geol. Mirko Patrizzetti: relazione geologica Dott.ssa Alessandra Bellucci – BOING srl: progetto di restauro		
<i>Direzione dei lavori</i>	Arch. Paolo Canullo: direzioni lavori architettonica e strutturale Arch. Stefano Anconetani: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Arch. Stefano Anconetani: Collaudatore		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12	
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>		
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>		
<i>OCSR n. 204 del 12/09/2024</i>		
ATTI VARI		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 9 del 24/01/2018	Comune di Recanati (MC)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo 003 del 02/02/2017 (validata in data 08/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
<i>Prot. (A/P)</i>	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 37018 del 17/03/2025	PROGETTO ESECUTIVO	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
n. 37022 del 17/03/2025 n. 10855 del 29/01/2026 n. 31293 del 12/03/2026 n. 33513 del 17/03/2026	INTEGRAZIONI	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5724175 del 26/03/2026)
2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 66450 del 12/05/2025)
3	COMUNE DI Recanati	Parere di conformità urbanistico edilizia non acquisito nei termini dell'OCSR 105 (sarà acquisito in sede di conferenza)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La Chiesa è a pianta rettangolare con misure interne pari a circa ml. 16.50 x 6.30, ed è costituita da un'unica navata con un'altezza massima sotto al colmo di circa ml 9.50, su cui si affaccia l'abside semicircolare nel fronte est. Nella navata principale lungo il fronte sud, è presente una porta che conduce alla casa canonica tramite un corridoio di collegamento.

Addossato alla Chiesa, nel fronte nord, si trova un piccolo volume con misure interne pari a circa ml. 7,50x4.00 che ospita al piano terra due locali ad uso sacrestia ed al piano primo un locale sottotetto.

In adiacenza alla sacrestia si erge il campanile, le cui scale interne collegano sia al livello della cantoria al di sopra dell'ingresso principale della Chiesa, sia al livello sottotetto della sacrestia. Il campanile si erge per circa 14 ml al di sopra del piano campagna e presenta due livelli di impalcato, di cui l'ultimo ospita la cella campanaria.

Al di sotto dell'aula principale è presente una cripta di piccole dimensioni accessibile tramite una porta esterna collocata nel volume di collegamento tra la Chiesa e la casa canonica.

Tutti i prospetti sono trattati con una muratura facciavista ed arricchiti da elementi decorativi in laterizio in stile eclettico/neogotico. La facciata principale della Chiesa è arricchita da un portale caratterizzato da cornici in laterizio e da un affresco realizzato dal noto pittore Biagio Biagetti posto nella lunetta del portone di ingresso. Al di sopra della lunetta è presente un ampio rosone decorato con una raggiera di colonnine e archetti in laterizio che conduce la luce all'interno dell'aula. All'apice della facciata si trova una piccola nicchia che ospita una statua del Cristo benedicente.

Le strutture murarie perimetrali sono realizzate in mattoni pieni, aventi uno spessore di circa 55 cm per l'aula, di 35 cm per la sacrestia e 60 cm per il campanile.

La copertura della navata a capanna è sostenuta da capriate lignee aventi le mensole di appoggio con decori in legno, mentre il tetto è costituito da un tavolato in legno, pannelle in laterizio, guaina e manto di coppi. La copertura della sacrestia è costituita da un'orditura di arcarecci e correnti in legno, pannelle in laterizio, guaina e manto di coppi, mentre l'abside è coperto con un sistema di travi poste a raggiera avente lo stesso pacchetto di copertura della sacrestia. Nell'abside, al di sotto della copertura lignea a raggiera, è presente una volta in camorcanna riccamente decorata da dipinti realizzati dal pittore Biagio Biagetti i quali raffigurano un Cristo in trono circondato da angeli su fondo dorato.

Il solaio controterra della navata principale è costituito da una pavimentazione in piastrelle di ceramica di recente fattura e da una soletta armata di calcestruzzo avente uno spessore di circa 20 cm ad eccezione della porzione che insiste sopra la cripta, dove lo spessore di tale soletta si riduce. Il solaio controterra della sacrestia è costituito da una prima pavimentazione in mattonelle di marmo con sottostante massetto in cls, e da una seconda pavimentazione in pannelle di laterizio che poggiano sopra una doppia fila di mattoni posti a perdere al fine di creare una sorta di vespaio areato.

Il solaio del sottotetto della sacrestia è costituito da un tavolato singolo in legno sostenuto da un sistema di travi aventi mensole di appoggio con lo stesso decoro dell'aula principale.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Le pareti interne della navata sono intonacate con malte povere, costituite da una composizione di calce, sabbia e cemento, rifinite da una tinteggiatura a tempera dalle tonalità calde. Nella parte alta delle pareti, subito al di sotto delle capriate, è presente un'elegante greca perimetrale con motivi a cornice e decorazioni fitomorfe con tonalità beige, rosse e blu. Nella parte bassa delle pareti è presente una boiserie perimetrale in legno avente un'altezza di circa 1,40 m, mentre all'interno dell'abside è installato un coro ligneo con un'altezza di circa 1,90 cm. Infine nella parte centrale delle pareti longitudinali sono presenti una serie di formelle a rilievo in terracotta smaltata che rappresentano la Via Crucis.

Sul lato interno della facciata principale è installata una cantoria, accessibile tramite la scala interna del campanile, realizzata in legno con decori che richiamano la boiserie al piano terra e i motivi geometrici presenti nelle capriate del tetto. Al di sotto di questa, al piano terra, si trova la bussola d'ingresso, anch'essa realizzata in legno e caratterizzata da dettagli artigianali.

La navata è illuminata dal rosone della facciata principale e da due finestre ad arco posizionate nei lati longitudinali dell'aula, in prossimità dell'altare. Il rosone è arricchito da elementi in laterizio mentre le finestre laterali sono costituite dalle tipiche vetrate piombate con piccoli vetri tondi detti "rulli". Tali finestre sono attraversate, nel lato interno, dalle catene in ferro di rinforzo presenti all'interno dello spessore murario longitudinale dell'aula.

La sacrestia ed il campanile sono illuminati da finestre ad arco realizzate con gli stessi motivi di quelle presenti nell'aula della Chiesa.

2. Descrizione dei danni:

In seguito alle scosse sismiche iniziate il 24 agosto 2016, la Chiesa ha riportato i seguenti danni ad elementi strutturali:

- Danno grave per distacco della facciata principale dalle murature laterali;
- Danno grave per lesioni inclinate in corrispondenza di discontinuità della muratura sulle pareti dei fronti longitudinali della Chiesa e dell'abside;
- Crollo di porzioni di muratura dell'arco absidale;
- Danno molto grave per lesioni nell'arco absidale;
- Danno molto grave per lesioni verticali nella muratura della sacrestia e delle pareti longitudinali dell'aula;
- Danno molto grave per ribaltamento dell'abside;

I danni, invece, ad elementi non strutturali, riguardano diffuse lesioni dell'intonaco interno che in alcuni punti è stato espulso, con perdita di porzioni di superficie decorata e lesioni delle pavimentazioni. In particolare, l'intera struttura absidale e il catino sono distaccati per gran parte dalla muratura con importanti lesioni che ne compromettono ulteriormente l'integrità.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Opere preliminari

- Opere preliminari di protezione degli arredi fissi come cantoria e bussola d'ingresso;
- Smontaggio controllato della boiserie in legno dell'aula e del coro ligneo dell'abside per la successiva ricollocazione;
- Smontaggio controllato della pavimentazione della sagrestia per successiva ricollocazione;

Opere in fondazione

- Realizzazione di micropali perimetrali interni ed esterni con sovrastante cordolo di cemento armato collegato tra l'interno e l'esterno dell'edificio mediante barre di ferro e realizzazione di cordoli rompitratta intermedi;
- Realizzazione di nuovo pacchetto di solaio contro-terra di aula, sagrestia e campanile composto da: magrone (10cm), vespaio areato con casseri in pvc a perdere (13cm), soletta armata (4cm), isolamento termico (10cm), massetto alleggerito (7cm), massetto (5cm), pavimento (2cm);
- Realizzazione di solette armate per i marciapiedi esterni;
- Rifacimento dei muretti di contenimento del terreno e della scala esterna in prossimità della cripta in muratura piena analogamente all'esistente;

Interventi sulle murature

- Consolidamento delle murature tramite intonaco armato interno (fino alla quota dei decori) con materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber Reinforced Polymer), malta a base di calce idraulica NHL 3.5 e connettori con diatoni preformati ad "L" in G.F.R.P. Realizzazione di nuovo intonaco di finitura a base di calce;
- Intervento di ristilatura armata su paramento esterno faccia-vista fino alla quota di imposta del tetto dell'aula, mantenendo questa quota per tutti i prospetti e agendo, ogni 50 cm di muratura, sulle connessioni orizzontali tra gli elementi in laterizio, con l'inserimento di barre metalliche elicoidali in acciaio inox anche in direzione ortogonale alla connessione stessa. Stuccatura finale di tutti i giunti del paramento faccia-vista, compreso il campanile, per adeguamento della resa cromatica;
- Risanatura delle lesioni e ristabilimento della continuità muraria tramite scuci-cuci;
- Cuciture angolari a secco con barre elicoidali in acciaio inox;
- Sostituzione degli architravi lesionati;
- Inserimento di catene longitudinali ad una quota vicina all'imposta delle capriate, dotate di capochiave a paletto curvo posizionate a vista nei prospetti est e ovest;

Interventi sui solai

- Irrigidimento del solaio sottotetto della sagrestia mediante l'installazione di un nuovo tavolato incrociato a 90° sopra a quello esistente, su cui verrà fissato un cordolo perimetrale in acciaio ad "L" opportunamente fissato alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;
- Sostituzione degli elementi lignei ammalorati che costituiscono il secondo livello di solaio interno al campanile;
- Ripristino del solaio in latero-cemento interno al campanile mediante il trattamento delle travi in ferro e l'applicazione della rete anti-sfondellamento per l'intera superficie;

Interventi sulle coperture

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- smontaggio del manto di copertura dell'aula e del relativo sotto-manto di pianelle. Le pianelle saranno sostituite con un nuovo tavolato incrociato al fine di irrigidire il piano di copertura diminuendo contestualmente i carichi. Inserimento di nuova guaina impermeabilizzante e rimontaggio dei coppi;
- inserimento di un cordolo piatto in acciaio nei lati lunghi dell'aula e un cordolo ad "L" in acciaio nei due lati corti, opportunamente fissati alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;
- smontaggio completo, comprensivo di orditura lignea secondaria e primaria, delle coperture di abside e sagrestia per installazione di cordolo perimetrale in acciaio. Eventuale sostituzione di elementi lignei ammalorati e successivo rimontaggio di manto in pianelle, posa di guaina impermeabilizzante e riposizionamento dei coppi;
- installazione dispositivi anticaduta;

Opere impiantistiche

- Installazione di nuova macchina ventilante posizionata nella stessa posizione di quella precedentemente rimossa, in modo da utilizzare le aperture esistenti di mandata e ritorno presenti nella muratura e sulla boiserie;
- Aggiunta di nuova caldaia a condensazione per la produzione del fluido primario;
- Installazione di ventilconvettori nei due locali della sagrestia;
- Realizzazione di nuove condutture e nuovi pozzetti per il convoglio delle acque piovane che si allacceranno al nuovo sistema fognario previsto nel progetto di sistemazione esterna dell'adiacente casa canonica;

Sistemazioni esterne

- Rimontaggio della pavimentazione in ciottoli ed elementi in laterizio antistante la facciata principale su disegno esistente;
- Pavimentazione dei marciapiedi perimetrali con pianelle simili a quelle esistenti;
- Ripristino delle superfici in asfalto esistenti;
- Completamento dei muretti di contenimento delle aiuole e della scala esterna in prossimità dell'accesso alla cripta con la realizzazione di una muratura facciavista e una cordonata costituite da mattoni vecchi di recupero dallo smontaggio;

Opere di finitura edili connesse alle lavorazioni strutturali

- nuova pavimentazione dell'aula in piastrelle di ceramica;
- ripristino di intonaci e tinteggiature;

Interventi di restauro delle superfici dipinte (fregio perimetrale dell'aula, dipinti dell'abside, del catino, dell'arco absidale e della lunetta sopra il portale d'ingresso)

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, ecc.) a secco, utilizzando pennellesse e piccoli aspiratori;
- Applicazione e successiva rimozione di bendaggi di sostegno e protezione su parti a rischio di caduta, al fine di sostenere l'intonaco durante le operazioni di consolidamento;
- Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione e polverizzazione, mediante applicazione di un prodotto consolidante;

- Ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto, nei casi di disgregazione e polverizzazione;
- Distacco e ricollocamento di frammenti di dipinti a rischio di caduta per le operazioni di consolidamento, o nei casi di rimozione di elementi metallici o consolidanti inadatti su graffiti, affreschi, tempere e oli su muro, da valutare caso per caso;
- Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria;
- Ritocco pittorico tramite velatura o reintegrazione ad acquerello delle cadute della pellicola pittorica o delle abrasioni superficiali, con l'obiettivo di ripristinare l'unità di lettura cromatica. Dove necessario, reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata ad acquerello delle lacune stuccate a livello;
- Ricostruzione delle decorazioni dell'arco trionfale cadute o che potrebbero perdersi durante i lavori con campitura tratteggiata o puntinata, utilizzando acquerello e tempera per le decorazioni ripetitive, riportando il disegno preparatorio;

Ulteriori interventi di restauro

- Smontaggio, pulitura e successivo rimontaggio delle formelle della via Crucis;
- Smontaggio, trattamento biocida e antitarlo, pulitura e successivo rimontaggio delle boiserie e degli scranni del coro absidale;
- Pulitura superficiale, trattamento biocida e antitarlo, stuccatura e applicazione di un prodotto nutritivo e protettivo sul portone d'ingresso e sulla porta alla base del campanile;
- Pulitura e sostituzione dei vetri rotti delle finestre con vetri a rulli della sagrestia e trattamento delle piombature con un prodotto antiruggine e una vernice protettiva;
- Pulitura delle superfici dei fregi, delle cornici, delle colonnine e della piccola statua situata all'apice della facciata. Successivo consolidamento delle porzioni dei paramenti che presentano segni di deterioramento, trattamento dei ferri con prodotto antiruggine, stuccatura delle lesioni, applicazione di protettivo finale;

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 17/03/2025 (prot. USR n. 37018), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 37022 del 17/03/2025 il tecnico ing. Lucia Pirchio ha dichiarato "*il nesso di causalità tra gli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 ed i danni subiti dall'immobile in oggetto*";
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0,626; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 37022 del 17/03/2025 ha dichiarato che: *"In linea con il danneggiamento riportato dall'edificio ed ai fini della tutela storico-artistica del bene oggetto di intervento, il progetto consiste in un MIGLIORAMENTO SISMICO teso al consolidamento strutturale ed alla riparazione del danno conseguente gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016, attraverso i seguenti interventi principali:*

-di riparazione danni subiti dagli elementi strutturali;

-di consolidamento finalizzati ad un restauro conservativo avente carattere di reversibilità per murature, solai e fondazioni.

Si è altresì provveduto ad eliminare le carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC 2018 ed a risolvere le vulnerabilità che contraddistinguono l'edificio, attraverso:

-realizzazione di un adeguato ammorsamento fra le pareti murarie con cuciture armate;

-miglioramento del comportamento scatolare fra le strutture portanti verticali ed orizzontali inserendo cordoli in acciaio in corrispondenza dei solai;

-eliminazione dei meccanismi di ribaltamento delle facciate inserendo cordoli in acciaio e catene longitudinali.";

- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5724175 del 26/03/2026); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 66450 del 12/05/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere per l'aspetto edilizio-urbanistico non è stato rilasciato da parte del Comune di Recanati nei tempi previsti dall'OCSR 105; esso verrà acquisito in sede di conferenza;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 37022 del 17/03/2025;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 619 092.51	€ 619 092.51
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 35 201.83	€ 35 201.83
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 654 294.34	€ 654 294.34
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 7 851.53	(**) € 7 851.54
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 19 628.83	€ 19 628.83
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 124 099.63	(*) €124 099.63
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 9142.65	€ 9142.65
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 29 399.67	€ 29 399.67
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 15 805.72	€ 15 805.72
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€ 10 207.00	€10 207.00
B8	IVA su A (10%)	€ 65 429.43	€ 65 429.43
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 281 564.47	€ 281 564.47
C=A+B	TOTALE	€ 935 858.81	€ 935 858.81

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si segnala che la voce B3, limitatamente all'attività di coordinamento di cui alla prestazione QbIII.06 della parcella, non è ammissibile a contributo; il relativo importo dovrà essere fatto confluire nella voce B1 – "Imprevisti".

Si segnala inoltre che la voce imprevisti è stata aggiornata a € 7.851.54 al fine di correggere un refuso nei calcoli dell'arrotondamento delle somme a disposizione.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a **935.858,81 €**.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 22% dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, e stuccature. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia, ad oggi ammissibili a contributo, riguardano la gestione dei beni culturali mobili.

Resta fermo che ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura, in fase di rendicontazione contabile, questo USR si esprimerà sull'ammissibilità ai sensi dell' Allegato C dell' OCSR 105/2020.

PARCELLA

Come anticipato nei paragrafi precedenti, si precisa che la voce QbIII.06 non è ammissibile in quanto tale attività, diversamente da quanto previsto per la ricostruzione privata (quota spettante al c.d. "procuratore" in quanto "incaricato del coordinamento dell'intervento nei rapporti con l'USR e con i soggetti pubblici titolari di potere autorizzatorio"), nell'ambito dell'OCSR n. 105 viene svolta dal RTP, al quale viene riconosciuto il compenso rientrante tra le spese amministrative di cui all'art. 6 della suddetta Ordinanza.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Ord. 132/2022:</i>	n. 187/2022
<i>Importo programmato Ord. 132/2022:</i>	€ 800 000.00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 935 858.81
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 935 858.81
<i>Plafond (art. 5 comma 1 bis OCSR 105)</i>	€ 135 858.81

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di miglioramento sismico della Chiesa di San Leopardo;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di "San Leopardo" sita nel Comune di Recanati (MC), per un importo complessivo di € 935.858.81 di cui € 800.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera ed € 135.858,81 da reperire sul plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci/cuci e stuccature. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Prima dell'inizio dei lavori andranno ridefiniti gli incarichi di CSE e collaudatore in quanto non possono essere svolti dal medesimo professionista (cfr. parere del MIT del 2 ottobre 2025, n. 3687);
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR tutte le fatture e le eventuali bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore
Arch. Marta Lalli

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
A - RELAZIONI				
1	A1_bis	Relazione tecnica generale	10855	29/01/2026
2	A2	Relazione storico-artistica	37018	17/03/2025
3	A3	Relazione delle strutture	37018	17/03/2025
4	A4	Relazione geologica	37018	17/03/2025
5	A5_bis	Relazione geotecnica	10855	29/01/2026
6	A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	37018	17/03/2025
7	A7	Relazione vulnerabilità sismica	37018	17/03/2025
8	A9	Relazione sulle interferenze	10855	29/01/2026
B - ELABORATI STATO DI FATTO				
9	B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	37018	17/03/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10	B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	37018	17/03/2025
11	B3.1	Rilievo - Planimetrie	37018	17/03/2025
12	B3.2	Rilievo - Prospetti e sezioni	37018	17/03/2025
13	B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	37018	17/03/2025
14	B5	Rilievo strutturale	37018	17/03/2025
15	B7	Rilievo fotografico con coni ottici	37018	17/03/2025
16	B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	37018	17/03/2025
17	B10.1	Piano delle indagini strumentali (diagnostica) - Indagini restauratori	37018	17/03/2025
18	B10.2	Piano delle indagini strumentali (diagnostica) - Indagini materiali	37018	17/03/2025
19	B11	Quadro fessurativo	37018	17/03/2025
C - ELABORATI DI PROGETTO				
20	C1.1_bis	Progetto architettonico - Interventi previsti 1 - piante	10855	29/01/2026
21	C1.2_bis	Progetto architettonico - Interventi previsti 1 - prospetti e sezioni	10855	29/01/2026
22	C1.3	Progetto architettonico - Interventi previsti 2 - piante, prospetti e sezioni	10855	29/01/2026
23	C1.4	Progetto architettonico - Stato post-operam - piante	10855	29/01/2026
24	C1.5	Progetto architettonico - Stato post-operam - prospetti e sezioni	10855	29/01/2026
25	C1.6_bis	Progetto linea vita	10855	29/01/2026
26	C1.7	Schema impianto fognario	37018	17/03/2025
27	C1.8	Elaborato ponteggi - piante	37018	17/03/2025
28	C1.9	Elaborato ponteggi - prospetti e sezioni	37018	17/03/2025
29	C3_bis	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	10855	29/01/2026
30	C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	37018	17/03/2025
31	C5.1	Impianto elettrico_Quadri: Schemi, carpenterie e ausiliari	37018	17/03/2025
32	C5.2	Impianto elettrico_Distribuzione impianto elettrico piano terra	37018	17/03/2025
33	C5.3	Impianto elettrico_Distribuzione impianto elettrico piani gronda, sottotetto e campanile	37018	17/03/2025
34	C5.4	Impianto termico_Distribuzioni impianto termico piano terra e schema	37018	17/03/2025
35	C5.5	Impianto gas_Distribuzioni impianto gas piano terra ed esterno	37018	17/03/2025
36	C5.6	Impianto gas_Schema di calcolo e posologico	37022	17/03/2025
37	C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	37022	17/03/2025
38	C6.1	Relazione di calcolo integrativa	10855	29/01/2026
39	C6.2	Richiesta autorizzazione art94bis_2022	10855	29/01/2026
40	C6.3_bis	Relazione sintetica	31293	12/03/2026
41	C7.1	Impianto elettrico_Relazione tecnica e di calcolo	37022	17/03/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

42	C7.2	Impianto elettrico_Relazione tecnica e di calcolo_Valutazione dei rischi di fulminazione	37022	17/03/2025
43	C7.3	Impianto termico_Relazione tecnica e di calcolo	37022	17/03/2025
44	C7.4	Impianto gas_Relazione tecnica e di calcolo	37022	17/03/2025
45	C8.1_bis	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie) - opere edili	10855	29/01/2026
46	C8.2_bis	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie) - sicurezza	10855	29/01/2026
47	C8.3_bis	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie) - indagini	10855	29/01/2026
48	C9.1_bis	Elenco prezzi (ed aventuale Analisi Prezzi) - opere edili e impianti	10855	29/01/2026
49	C9.2_bis	Elenco prezzi (ed aventuale Analisi Prezzi) - sicurezza	10855	29/01/2026
50	C10.1_bis	Calcolo incidenza della manodopera_Opere edili e impianti	10855	29/01/2026
51	C10.2_bis	Calcolo incidenza della manodopera_Sicurezza	10855	29/01/2026
52	C11_bis	Quadro economico	10855	29/01/2026
53	C12 - C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati) Cronoprogramma dei lavori	37022	17/03/2025
54	C14.1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici_Opere Edili e strutturali	37022	17/03/2025
55	C14.2	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici_Opere impiantistiche	37022	17/03/2025
56	C15.1_bis	Schema di contratto di appalto	10855	29/01/2026
57	C15.2_bis	Capitolato speciale di appalto	33513	17/03/2026
58	C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	37022	17/03/2025
59	C17	Perizia asseverata del tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici	37022	17/03/2025
60	C18	Dichiarazione di conformità del progetto con punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, ordinanza 111/2020	37022	17/03/2025
61	C19	Interventi di efficientamento energetico - Relazione ex-Legge 10	37022	17/03/2025
D - ATTESTAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI				
62	D3	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali	38390	19/03/2025
63	D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti	37022	17/03/2025
64	D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	37022	17/03/2025
65	D6	Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia degli incarichi	37022	17/03/2025
66	D7	Calcolo parcella professionale	10855	29/01/2026
67	D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	37022	17/03/2025
68	D9	Scheda del danno MIC	37022	17/03/2025
69	D10	Elenco dei vincoli presenti	37022	17/03/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

70	D11	Dichiarazione modalità di affidamento dei lavori all'impresa	37022	17/03/2025
71	D12	Precedente autorizzazione Soprintendenza	37022	17/03/2025
72	D13_ter	Elenco elaborati	31293	12/03/2026
73	D14	Offerta Geologo	37022	17/03/2025
74	D15	Offerta Rilievo architettonico	37022	17/03/2025
75	D16	Nomina collaudatore	10855	29/01/2026
76	D17	Dichirazione antimafia BOING S.r.l.	10855	29/01/2026
77	D18	Dichirazione antimafia GEOTECNICA LAVORI S.r.l.	10855	29/01/2026
78	D19	Dichirazione prezzo di riferimento	10855	29/01/2026
79	D20	Preventivo indagini materiali	10855	29/01/2026
80	D21	Preventivo indagini penetrometriche e sismiche	10855	29/01/2026
81	D22	Preventivo indagini restauri	10855	29/01/2026
82	D23	Dichirazione RTP parcelle professionisti	10855	29/01/2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 -
Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022

Comune di Recanti - ID: 7287 - Intervento di "Miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1047

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 37018 del 17/03/2025, prot. n. 37022 del 17/03/2025, prot. n. 10855 del 29/01/2026, prot. n. 31293 del 12/03/2026			
Committente	Nazzeno Marconi			
Lavori di	Miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo			
Indirizzo	Via Contrada San Pietro, 95, Comune di Recanati			
Dati Catastali	Foglio 103	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Lucia Pirchio		Direttore dei lavori in opera	Arch. Paolo Canullo
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	Ing. Henry Gullini
Appaltatore dei lavori in opera	Da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'**Arch. Giacomo Alimenti**, in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'**ing. Lucia Pirchio** incaricata;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore l'**arch. Silvia Medori**;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Paolo Canullo

Progettista strutturale: Ing. Lucia Pirchio

Direttore dei lavori strutturali in opera: Arch. Paolo Canullo

Collaudatore statico: Ing. Henry Gullini

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022, con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. **37018** del **17/03/2025**:

- A3_RELAZIONE ILLUSTRATIVA STRUTTURE;
- A4_RELAZIONE GEOLOGICA;
- A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA;
- B2_PLANIMETRIA GENERALE;
- B9_GRAFICIZZAZIONE INDICATORI VULNERABILITA;
- B10.2_REPORT INDAGINI MATERIALI;
- C3_PROGETTO STRUTTURALE.

Documentazione acquisita con prot. n. **37022** del **17/03/2025**:

- C6_ELAVORATI CALCOLO STRUTTURE;
- C16_S_PIANO MANUTENZIONE STRUTTURE.

Documentazione acquisita con prot. n. **10855** del **29/01/2026**:

- A1_BIS_RELAZIONE TECNICA GENERALE;
- A5_bis RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI;
- C1.1_BIS_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 1_PIANTE;
- C1.2_BIS_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 1_PROSPETTI E SEZIONI;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- C1.3_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 2_PIANTE PROSPETTI E SEZIONI;
- C1.3_PROGETTO ARCHITETTONICO_INTERVENTI PREVISTI 2_PIANTE PROSPETTI E SEZIONI;
- C1.4_STATO POST-OPERAM_PIANTE;
- C1.5_STATO POST-OPERAM_PROSPETTI E SEZIONI;
- C3.bis_PROGETTO STRUTTURALE;
- C6.1_RELAZIONE CALCOLO INTEGRATIVA;
- C6.2_CHIESA_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis;

Documentazione acquisita con prot. n. **31293** del **12/03/2026**:

- C6.3_BIS_RELAZIONE_SINTETICA.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- Risanamento localizzato di fondazioni in piccoli tratti successivi con muratura eseguita a cuci-scuci;
- Collegamento trasversale lungo l'aula delle fondazioni con una trave su micropali avvitati ad elica discontinua infissi nel terreno a rotazione per una profondità di circa 10 m;
- Realizzazione di cordoli in c.a. (30x30) di collegamento tra le fondazioni.
- Allargamento della base fondale attraverso un doppio reticolo di travi in c.a.(sez.40x60) collegate tra loro ed alla fondazione esistente con barre filettate inox che trasferiscono il carico in profondità attraverso micropali pressoinfissi filettati tipo Systab (diametro 114 mm, spessore 8 mm) aventi lunghezza pari a 10 m;
- Il solaio di p.terra sarà realizzato con casseri a perdere in pvc e soletta in c.a. (s= 5 cm) poggianti direttamente sul terreno;
- La porzione di solaio del p.terra in corrispondenza della cripta sarà realizzata con soletta in c.a. (s= 20 cm);
- Rinforzo delle pareti longitudinali dell'aula e quelle interne della sacrestia con intonaco armato CRM

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- con reti e connettori in GFRP su una o entrambe le facce del muro;
- Rinforzo della parete di facciata lato interno sopra la cantoria e della parete dell'abside sulla fascia di base non affrescata con intonaco armato CRM;
 - Ristilatura armata dei giunti di malta sui paramenti murari a faccia-vista mediante connessioni trasversali con inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox;
 - Consolidamento con tavolato incrociato del solaio di copertura della Chiesa e del solaio di sottotetto della sacrestia;
 - Smontaggio e la ricostruzione dei solai di copertura della sagrestia e dell'abside non a vista con la stessa tipologia esistente (travi uso fiume, filetti e pannelle);
 - Inserimento di catene longitudinali in acciaio con capochiave a paletto;
 - Sarcitura delle lesioni con i metodi più opportuni in funzione del tipo e della gravità delle fessure, con catenelle di mattoni o con il metodo del cuci-scuci e stuccatura con malte a base di calce; semplice stuccatura dei distacchi evidenziatisi su discontinuità costruttive esistenti;
 - Cuciture armate a tutta altezza in corrispondenza degli incroci murari attraverso barre elicoidali in acciaio inox inghisate con malta di calce idraulica NHL 3.5 ad altissima igroscopicità e traspirabilità;
 - Sostituzione degli architravi interni delle porte e delle finestre con putrelle di acciaio;
 - Rinforzo e consolidamento dell'arco con tessuti di rinforzo in fibre e connettori meccanici a fiocco inghisati con malta di calce;
 - Inserimento di cordoli in acciaio del tipo piatto o ad L ancorati alla muratura con perfori armati;
 - Rinforzo antisfondellamento del solaio in acciaio-laterizio del campanile con rete in GFRP e connettori in acciaio inox;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 26/03/2026

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI**



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**
Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma
2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. Al **Comune di RECANATI (MC)**
PEC: comune.recanati@emarche.it

Alla **Diocesi di Macerata**
PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

All' **Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Alla **Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale**
c/o Segretariato Regionale MiC Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Prot. n.</i> (vedi intestazione digitale)	<i>Risposta al foglio del</i>	17/03/2025	<i>n.</i>	37019
<i>Class.</i> 34.43.04/103/2021	<i>Prot. Sabap del</i>	19/03/2025	<i>n.</i>	3845

Oggetto: **RECANATI (MC) – Chiesa di San Leopardo – C.da San Pietro, 95 – Progetto di riparazione danno sisma 2016 e miglioramento sismico.**
ID Opera 7287 - Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1047 - CUP D29C22000110001
Catasto Fabbricati al Foglio 103, Particella A.
Quadro normativo di riferimento: Tutela ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii con DDR del 02/03/2012 n.25.
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Richiedente: **Diocesi di Macerata**
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Emanuele Barigelli**
Responsabile per la tutela storico-artistica: **Dott. Luisiana Randisi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 17/03/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 19/03/2025 con prot. n. 3845 in cui si comunica l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SismApp della documentazione relativa al progetto esecutivo e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M.15 marzo 2024, n. 57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10 comma 1 del medesimo;

Visti l’art. 21, comma 4 e l’art. 22 comma 1 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere da realizzare, da sottoporre a parere, che consistono in:

Opere preliminari

- Opere preliminari di protezione degli arredi fissi come cantoria e bussola d’ingresso;
- Smontaggio controllato della boiserie in legno dell’aula e del coro ligneo dell’abside per la successiva ricollocazione;
- Smontaggio controllato della pavimentazione della sagrestia per successiva ricollocazione;

Opere in fondazione

- Realizzazione di micropali perimetrali interni ed esterni con sovrastante cordolo di cemento armato collegato tra l’interno e l’esterno dell’edificio mediante barre di ferro e realizzazione di cordoli rompitratta intermedi;
- Realizzazione di nuovo pacchetto di solaio contro-terra di aula, sagrestia e campanile composto da: magrone (10cm), vespaio areato con casseri in pvc a perdere (13cm), soletta armata (4cm), isolamento termico (10cm), massetto alleggerito (7cm), massetto (5cm), pavimento (2cm);
- Realizzazione di solette armate per i marciapiedi esterni e per il piazzale antistante la facciata principale;
- Rifacimento dei muretti di contenimento del terreno e della scala esterna in prossimità della cripta in cemento armato su cordolo di fondazione e pali;

Interventi sulle murature

- Consolidamento delle murature tramite intonaco armato interno (fino alla quota dei decori) con materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber Reinforced Polymer), malta a base di calce idraulica NHL 3.5 e connettori con diatoni preformati ad “L” in G.F.R.P.. Realizzazione di nuovo intonaco di finitura a base di calce;
- Intervento di ristilatura armata su paramento esterno faccia-vista fino alla quota di imposta del tetto dell’aula, mantenendo questa quota per tutti i prospetti e agendo, ogni 50 cm di muratura, sulle connessioni orizzontali tra gli elementi in laterizio, con l’inserimento di barre metalliche elicoidali in acciaio inox anche in direzione ortogonale alla connessione stessa. Stuccatura finale di tutti i giunti del paramento faccia-vista, compreso il campanile, per adeguamento della resa cromatica;
- Risanamento delle lesioni e ristabilimento della continuità muraria tramite scuci-cuci;
- Cuciture angolari a secco con barre elicoidali in acciaio inox;
- Sostituzione degli architravi lesionati;
- Inserimento di catene longitudinali ad una quota vicina all’imposta delle capriate, dotate di capochiave a paletto curvo posizionate a vista nei prospetti est e ovest;

Interventi sui solai

- Irrigidimento del solaio sottotetto della sagrestia mediante l’installazione di un nuovo tavolato incrociato a 90° sopra a quello esistente, su cui verrà fissato un cordolo perimetrale in acciaio ad “L” opportunamente fissato alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;

Interventi sulle coperture

- smontaggio del manto di copertura dell’aula e del relativo sotto-manto di pianelle. Le pianelle saranno sostituite con un nuovo tavolato incrociato al fine di irrigidire il piano di copertura diminuendo contestualmente i carichi. Inserimento di nuova guaina impermeabilizzante e rimontaggio dei coppi;
- inserimento di un cordolo piatto in acciaio nei lati lunghi dell’aula e un cordolo ad “L” in acciaio nei due lati corti, opportunamente fissati alle murature perimetrali con perfori armati con barre in acciaio inox inserite con miscele a base di calce;
- smontaggio completo, comprensivo di orditura lignea secondaria e primaria, delle coperture di abside e sagrestia per installazione di cordolo perimetrale in acciaio. Eventuale sostituzione di elementi lignei ammalorati e successivo rimontaggio di manto in pianelle, posa di guaina impermeabilizzante e riposizionamento dei coppi;

Opere impiantistiche

- Installazione di nuova macchina ventilante posizionata nella stessa posizione di quella precedentemente rimossa, in modo da utilizzare le aperture esistenti di mandata e ritorno presenti nella muratura e sulla boiserie;
- Aggiunta di nuova caldaia a condensazione per la produzione del fluido primario;
- Installazione di ventilconvettori nei due locali della sagrestia;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Realizzazione di nuove condutture e nuovi pozzetti per il convoglio delle acque piovane che si allacceranno al nuovo sistema fognario previsto nel progetto di sistemazione esterna dell'adiacente casa canonica;

Sistemazioni esterne

- Rimontaggio della pavimentazione in ciottoli ed elementi in laterizio antistante la facciata principale su disegno esistente;
- Pavimentazione dei marciapiedi perimetrali con piastrelle simili a quelle esistenti;
- Ripristino delle superfici in asfalto esistenti;
- Completamento dei muretti di contenimento delle aiuole e della scala esterna in prossimità dell'accesso alla cripta con la realizzazione di una muratura facciavista e una cordonata costituite da mattoni vecchi di recupero dallo smontaggio;

Opere di finitura

- nuova pavimentazione dell'aula in piastrelle di ceramica;

Interventi di restauro del fregio perimetrale dell'aula, dei dipinti dell'abside, del catino, dell'arco absidale e della lunetta sopra il portale d'ingresso

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, ecc.) a secco, utilizzando pennellesse e piccoli aspiratori;
- Applicazione e successiva rimozione di bendaggi di sostegno e protezione su parti a rischio di caduta, al fine di sostenere l'intonaco durante le operazioni di consolidamento;
- Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione e polverizzazione, mediante applicazione di un prodotto consolidante;
- Ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto, nei casi di disgregazione e polverizzazione;
- Distacco e ricollocamento di frammenti di dipinti a rischio di caduta per le operazioni di consolidamento, o nei casi di rimozione di elementi metallici o consolidanti inidonei su graffiti, affreschi, tempere e oli su muro, da valutare caso per caso;
- Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria;
- Ritocco pittorico tramite velatura o reintegrazione ad acquerello delle cadute della pellicola pittorica o delle abrasioni superficiali, con l'obiettivo di ripristinare l'unità di lettura cromatica. Dove necessario, reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata ad acquerello delle lacune stuccate a livello;
- Ricostruzione delle decorazioni dell'arco trionfale cadute o che potrebbero perdersi durante i lavori con campitura tratteggiata o puntinata, utilizzando acquerello e tempera per le decorazioni ripetitive, riportando il disegno preparatorio;

Ulteriori interventi di restauro

- Smontaggio, pulitura e successivo rimontaggio delle formelle della via Crucis;
- Smontaggio, trattamento biocida e antitarlo, pulitura e successivo rimontaggio delle boiserie e degli scranni del coro absidale;
- Pulitura superficiale, trattamento biocida e antitarlo, stuccatura e applicazione di un prodotto nutritivo e protettivo sul portone d'ingresso e sulla porta alla base del campanile;
- Pulitura e sostituzione dei vetri rotti delle finestre con vetri a rulli della sagrestia e trattamento delle piombature con un prodotto antiruggine e una vernice protettiva;
- Pulitura delle superfici dei fregi, delle cornici, delle colonnine e della piccola statua situata all'apice della facciata. Successivo consolidamento delle porzioni dei paramenti che presentano segni di deterioramento, trattamento dei ferri con prodotto antiruggine, stuccatura delle lesioni, applicazione di protettivo finale;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni subiti a seguito degli eventi sismici del 2016;

Viste le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali la chiesa di San Leopardo risulta assoggettata alle disposizioni in materia di tutela del Codice per effetto del DDR del 02/03/2012 n.25;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, alle seguenti prescrizioni:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- *L'inserimento di saette nelle capriate lignee, pur configurandosi come intervento certamente migliorativo dal punto di vista strutturale – in particolare per il contenimento delle deformazioni dei puntoni – non si ritiene compatibile in relazione ai valori storici e figurativi dell'opera. Si evidenzia infatti che l'attuale schema statico delle capriate, privo di saette, costituisce una redazione progettuale omogenea, formalmente coerente e riferibile alla fase costruttiva della chiesa. Si prescrive pertanto che l'intervento non venga attuato, salvo che non emerga una comprovata e documentata necessità sotto il profilo della sicurezza strutturale. In tal caso si dovrà adottare una soluzione progettuale che preveda l'impiego di elementi in metallo, chiaramente distinguibili e reversibili;*
- *In merito all'esecuzione dell'intonaco armato, si preveda la conservazione delle dodici croci apostoliche disposte all'interno dell'aula in quanto testimonianza della cerimonia di consacrazione della chiesa. A tal proposito sia inoltre ripristinato il corretto posizionamento dei lumini al di sotto delle croci come previsto dal rito liturgico;*
- *Le catene longitudinali esistenti potranno essere tagliate, qualora giudicate interferenti, a condizione che ne sia comunque conservata testimonianza nei tratti visibili antistanti le finestre;*
- *In merito al rifacimento della pavimentazione dell'aula, si prescrive di mantenere traccia dell'originario accesso a pavimento alla cripta;*
- *Per quanto riguarda architravi e piattabande, si prediliga il consolidamento degli stessi attraverso l'utilizzo di cunei e zeppe e/o attraverso l'inserimento di piastre metalliche di ridotto spessore all'intradosso. Qualora si rendesse necessaria la sostituzione, sia realizzata attraverso l'impiego della medesima tecnica costruttiva e con le stesse caratteristiche materiche dell'esistente. Si precisa inoltre che, nell'ambito della generica definizione di intervento di "sostituzione degli architravi", sono state incluse impropriamente anche le finestrate ad arco della sagrestia per le quali dovrà invece essere previsto un intervento puntuale di consolidamento delle imbotti e restauro delle ghiera laterizie, finalizzato alla conservazione degli elementi originari;*
- *Preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere trasmesso un abaco degli infissi e dei serramenti (interni ed esterni) quotato, corredato da documentazione fotografica e comprensivo di indicazioni sullo stato di conservazione dei singoli elementi e relativa proposta di intervento. Tale proposta sarà poi valutata in corso d'opera su disposizione di opportune campionature;*
- *Al fine di minimizzare l'impatto visivo dei dispositivi anticaduta, si prescrive di adottare esclusivamente ancoraggi sottocoppo sulle coperture di abside e sagrestia, evitando l'installazione di funi o altri elementi a parete. Sulla copertura dell'aula la linea vita dovrà essere realizzata in aderenza alla falda, utilizzando appositi agganci da installarsi al di sotto dei coppi di colmo in luogo delle torrette di tipo a-c. Ne consegue che la fune potrà essere raddoppiata, prevedendone una per ciascuna falda, a correre ai due lati del colmo. Tutti i componenti del sistema anticaduta dovranno inoltre avere finitura brunita, così da garantire la massima mitigazione visiva;*
- *Per quanto riguarda il rifacimento dei marciapiedi esterni sia previsto il massimo reimpiego degli elementi laterizi originali. Il pianellato rimosso dalla copertura dell'aula potrà inoltre essere reimpiegato in situ per integrare i pezzi ammalorati, lesionati o mancanti oppure per completare la porzione di pavimentazione, attualmente in asfalto, compresa tra la scala esterna e il ciottolato antistante la facciata;*
- *Si escluda lo smontaggio integrale della pavimentazione in ciottoli antistante la facciata, previsto per la realizzazione della soletta armata. La pavimentazione potrà essere rimossa esclusivamente nella porzione strettamente necessaria all'esecuzione del cordolo di fondazione e dei relativi micropali in aderenza al perimetro dell'edificio e rimontata secondo disegno originario direttamente su terreno. Tale limitazione comporta l'impossibilità di eseguire la soletta armata sottostante, che dovrà pertanto essere stralciata dal progetto, e la necessità di un riesame sull'opportunità della realizzazione della soletta della scala esterna che potrà essere ricostruita con tecnica tradizionale. Sarà infine auspicabile un intervento di restauro dell'intero risseu;*
- *Preso atto che le colonnine delle bifore della cella campanaria risultano interessate da lesioni da schiacciamento - verosimilmente riaperte in più occasioni nonostante i ripetuti interventi di ripresa eseguiti nel tempo e la successiva introduzione di una cerchiatura contenitiva, che si è tuttavia dimostrata insufficiente - si chiede di indagare e riscontrare le cause del dissesto, orientando conseguentemente il progetto alla risoluzione delle cause che originano il danno oltre che alla riparazione degli effetti indotti;*
- *Al fine di continuare a garantire la fruizione del campanile sia valutata la necessità di interventi sui solai come ad es. la sostituzione di elementi lignei ammalorati;*
- *Gronde, pluviali, converse, scossaline e copertine, qualora da integrare e/o sostituire, siano realizzate in rame similmente all'esistente;*
- *Dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione dello scrivente Ufficio idonee campionature di tutti i materiali di finitura interna ed esterna, apparecchi illuminanti etc. così come eventuali dettagli/particolari esecutivi non presenti*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
 Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

nel progetto. Si anticipa che intonaci, tinteggiature e stuccature di finitura dovranno essere realizzate con granulometria e composizione simile all'esistente, previa esecuzione di indagini da trasmettere preliminarmente all'avvio dei lavori;

Per quanto attiene la tutela storico-artistica:

- *Si prescrive di eseguire la **messaggio in sicurezza** degli apparati decorativi dell'abside, dell'arco trionfale, della lunetta del portale d'ingresso, delle fasce decorate della navata e della sagrestia, **prima** di qualsiasi intervento di restauro architettonico, soprattutto laddove vi siano pericoli di ulteriori distacchi e conseguente perdita di materiale;*
- *Si prescrive la **protezione** di tutte le opere di pregio che non verranno rimosse o che non sarà possibile rimuovere (es. altare e cantoria lignea): la stessa andrà eseguita mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*
- *Per quanto attiene eventuali **opere mobili**, come ad esempio le formelle della via Crucis, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente Soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori; per quanto riguarda le formelle nello specifico, non è chiaro se siano appese o incollate alla parete: nel caso in cui siano incollate, si richiede la supervisione di Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza;*
- *In merito alla **boiserie, agli scranni del coro absidale** che andranno smontati, si prescrive durante le operazioni, la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza;*
- *Riguardo le operazioni di **smontaggio e successivo rimontaggio controllato delle lapidi** in prossimità dell'ingresso, dovranno avvenire sotto la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato. Gli elementi lapidei dovranno conseguentemente essere oggetto di interventi di pulitura e restauro, presentando preventivamente alla Scrivente i seguenti elaborati: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica e scheda tecnica di restauro;*
- *Riguardo le **finestre storiche piombate con vetri a rulli**, dovrà essere presentato alla Scrivente un progetto a firma di Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza con i seguenti elaborati e documenti: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica, scheda tecnica di restauro;*
- *Si prescrive in merito agli **interventi di scuci – cucì** necessari che interessano le modanature e/o gli apparati decorativi, la supervisione di un Restauratore abilitato e qualificato nel settore di competenza.*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un Restauratore di Beni Culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Per quanto riguarda gli interventi di scavo, si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D. Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si rammenta infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

EB/LR/lm - 05/05/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it